



"Che un Fatati sia plurale può anche darsi anzi si dà.
Ma Felice è singolare: Singolare rimarrà."

ALLEGATO 1

ANNO SCOLASTICO 20../20..

SCUOLA SECONDARIA

RELAZIONE FINALE DEL COORDINATORE

Delibera n. 63 del Collegio del 14/05/2026

Delibera 63 del Consiglio d'Istituto del 28/05 /2026

Classe III Sez. _____

Docenti del Consiglio di Classe	
1. Italiano	
2. Lingua straniera (Inglese)	
3. Seconda Lingua Com. (Francese)	
4. Storia	
5. Geografia	
6. Matematica	
7. Scienze	
8. Tecnologia	
9. Musica	
10. Arte e Immagine	
11. Scienze motorie e sportive	
12. Religione	
13. Alternativa	
14. Sostegno	
15. Sostegno	

Composizione della classe:

(n° allievi; n° maschi e femmine; n° alunni stranieri; n° alunni ripetenti di I, II, III anno; n° alunni sopraggiunti da altre scuole, n° alunni ritirati o trasferiti nel corso dell'anno; n° alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica; n° alunni con Legge 104; n° alunni con DSA;

n° alunni in disagio socio-ambientale, alunni non ammessi all'Esame, alunni ritirati in corso d'anno e che svolgeranno l'esame da privatisti)

Eventuali osservazioni sulla classe rispetto alla situazione di partenza:

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DELLA CLASSE	RITMO DI LAVORO	CLIMA RELAZIONALE
☐ vivace ☐ tranquilla ☐ collaborativa ☐ problematica ☐ demotivata ☐ poco rispettosa delle regole ☐ poco scolarizzata ☐ _____	☐ medio-alto ☐ medio ☐ medio-basso ☐ basso ☐ _____ ☐ _____	☐ Lento ☐ regolare ☐ sostenuto ☐ _____ ☐ _____	☐ sereno ☐ buono ☐ a volte conflittuale ☐ problematico

Continuità didattica nel triennio:

La classe non ha goduto di continuità educativa nelle discipline contrassegnate con la crocetta (segnalare anche interruzioni della continuità superiori a 2 mesi)

	Classe I	Classe II	Classe III
Italiano			
Inglese			
Francese			
Storia			
Geografia			
Matematica			
Scienze			
Tecnologia			
Musica			
Arte e Immagine			
Scienze motorie e sportive			
Religione			

Indicatori di contesto nel triennio :

COMPOSIZIONE SOCIO-CULTURALE DELLA CLASSE	GRADO DI PARTECIPAZIONE COLLABORAZIONE DEI GENITORI (presenza colloqui,incontri scuola-famiglia, esperienze di classe...)	RAPPORTI CON LE FAMIGLIE NEL TRIENNIO	FREQUENZA SCOLASTICA
☐ eterogenea ☐ prevalenza livello medio-alto ☐ prevalenza livello medio-basso ☐ problematica (specificare) ☐ _____	☐ nella norma ☐ elevata ☐ carente ☐ particolarmente significativa (specificare) ☐ _____	☐ collaborativi con gran parte dei genitori ☐ collaborativi solo con una parte dei genitori ☐ collaborativi solo con una piccola parte dei genitori ☐ disponibili al confronto ☐ scarsamente collaborativi ☐ _____	☐ nella norma ☐ segnalazione alunni con molte assenze ☐ _____

Storia della classe nell'arco del triennio :

L'attuale classe terza conclude il ciclo di esperienze scolastiche iniziate, a livello di Scuola Secondaria di primo grado, nell'anno scolastico

In tale anno, infatti, viene formata la classe prima composta da alunni, ragazzi e ... ragazze, (**breve descrizione della classe a livello comportamentale e didattico-disciplinare, se ci sono alunni con PDP, alunni ripetenti, alunni H...**)

Per quanto concerne il profitto, al termine dell'anno scolastico, la classe si attesta, globalmente su un livello.....; alcuni alunni riportano alcune insufficienze: (**specificare in modo sintetico**)

Vengono suggeriti recuperi estivi a cura delle famiglie per colmare le lacune delle discipline insufficienti.

In seconda la classe risulta composta...alunni... maschi e...femmine, (**breve descrizione della classe a livello comportamentale e didattico-disciplinare, se ci sono alunni con PDP, alunni ripetenti, alunni H....**)

Per quanto concerne il profitto, al termine dell'anno scolastico, la classe si attesta, globalmente su un livello.....; alcuni alunni riportano alcune insufficienze: (**specificare in modo sintetico**)

Vengono suggeriti recuperi estivi a cura delle famiglie per colmare le lacune delle discipline insufficienti.

In terza (breve descrizione della classe a livello comportamentale e didattico-disciplinare, se ci sono alunni con PDP, alunni ripetenti, alunni H....)

Per quanto concerne il profitto, al termine dell'anno scolastico, la classe si attesta, globalmente su un livello.....; alcuni alunni riportano alcune insufficienze: (specificare)

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

METODI E STRATEGIE	MEZZI E STRUMENTI
➤ Metodo induttivo ➤ metodo deduttivo ➤ metodo esperienziale ➤ comunicazione multilivello (iconica, verbale, grafica, cinestesica, ecc...) ➤ lezione frontale attivata con l'uso di letture dal libro ➤ lezioni frontali interattive con interventi-stimolo ➤ lavoro personale di studio in classe ➤ lavoro in coppie di aiuto (tutoring) ➤ lavoro di gruppo per fasce di livello ➤ lavoro di gruppo per fasce eterogenee ➤ focus group ➤ seminari ➤ operatività ➤ brainstorming ➤ problem solving ➤ discussione guidata e dibattito ➤ creazione di situazioni ludiche globali e individuali ➤ attività laboratoriali ➤ circle time ➤ esercitazioni mirate e di recupero	➤ Libri di testo ➤ Testi didattici di supporto ➤ Attività di ricerca ➤ Schede predisposte dall'insegnante ➤ Drammatizzazione ➤ Materiale didattico multimediale ➤ Tecnologie multimediali (computer, LIM, ecc...) ➤ Uscite sul territorio ➤ Visite guidate ➤ Laboratori (scientifico, teatrale, ecc...) ➤ Giochi ➤ Esperimenti ➤ Role playing

MODALITA' DI VERIFICA ATTUATE**CRITERI**

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
➤ Componenti ➤ Relazioni ➤ Sintesi ➤ Prove di verifica strutturate (griglie, test, questionari, grafici, etc....) ➤ Prove oggettive (V/F, risposta multipla, completamenti, mettere in relazione etc....) ➤ Esercizi ➤ Risoluzione di problemi ➤ Scrittura: collettiva/ funzionale/creativa ➤ Prove concordate per classi parallele	➤ Relazioni su attività svolte ➤ Interrogazioni ➤ Interventi ➤ Conversazioni ➤ Discussione su argomenti di studio ➤ Prove concordate per classi parallele	➤ Prove grafico-cromatiche ➤ Prove strumentali e vocali ➤ Test motori ➤ Rappresentazione di contenuti mediante costruzione di mappe e schemi

PROCESSI DI VALUTAZIONE

CRITERI	MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE VALUTAZIONI ALLE FAMIGLIE
➤ Livello di partenza ➤ Evoluzione del processo di apprendimento ➤ Raggiungimento degli obiettivi formativi in relazione alle capacità individuali e ai livelli di partenza ➤ Livello di acquisizione delle competenze ➤ Sviluppo delle capacità logiche ➤ Sviluppo delle capacità comunicative ed espressive ➤ Metodo di lavoro ➤ Impegno ➤ Partecipazione	➤ Colloqui individuali ➤ Comunicazioni sul diario ➤ Invio risultati con firme ➤ Comunicazione quadrimestrale dei risultati ➤ Visione verifiche durante i colloqui individuali ➤ Eventuale convocazione da parte del docente coordinatore di classe

➤ Rielaborazione personale ➤ Caratteristiche e grado di maturazione del singolo alunno ➤ Tempi e livelli nel caso di alunni con difficoltà di apprendimento e con bisogni educativi speciali	
--	--

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI RELATIVI AL COMPORTAMENTO E PER LA DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

Comportamento	Processi formativi e livello globale di sviluppo degli apprendimenti
1. Socializzazione	1. Attenzione e partecipazione
2. Rispetto delle regole	2. Autonomia
3. Cura e rispetto del materiale proprio e altrui e dell'ambiente scolastico	3. Impegno
	4. Conseguimento obiettivi didattico-educativi
	5. Situazione di partenza
	6. Livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Per le griglie di valutazione vedere allegato "Valutazione" nel PTOF.

PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE A LABORATORI, ATTIVITÀ, PROGETTI

Nel terzo anno della Scuola Secondaria di I grado la classe è stata coinvolta nelle seguenti attività curriculari, opzionali e progettuali:

1) MACROAREA: INTERCULTURA, CONVIVENZA CIVILE E CITTADINANZA ATTIVA: *Percorso Istituzionale "Millemondi"*

Attraverso le attività didattiche si vogliono far sperimentare comportamenti di reciprocità nel rispetto della diversità di ciascuno, costruendo memoria e senso di appartenenza.

2) MACROAREA: EDUCAZIONE AMBIENTALE: *Percorso Istituzionale "Gaia"*

L'attività progettuale in questo ambito consente di leggere il territorio dal punto di vista naturale, antropico, storico e culturale.

3) MACROAREA: COMUNICAZIONE: *Percorsi Istituzionali "Tuttestorie" e "Ditutticolori"*

Le attività condotte vogliono far scoprire agli alunni il potenziale dei diversi linguaggi, a partire dalla parola scritta e orale, incentivando situazioni di scambio e di produzione di messaggi, e verificando l'incisività degli stessi.

MACROAREA	PERCORSO ISTITUZIONALE	ATTIVITÀ	DOCENTI REFERENTI

Attività di recupero e potenziamento

Nel corso dei tre anni sono stati effettuati corsi di recupero di Italiano e Matematica e attività di Potenziamento:

ANNO SCOLASTICO:	ATTIVITA' DI RECUPERO (SPECIFICARE ALUNNI COINVOLTI)	ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO (SPECIFICARE ALUNNI COINVOLTI)
I		
II		
III		

Attività di orientamento

Per la classe sono state organizzate le seguenti attività di orientamento:

VISITE GUIDATE

VISITE	SEDE E/O LUOGO	PERIODO	DOCENTI DISPONIBILI AD ACCOMPAGNARE GLI ALUNNI

VIAGGI D'ISTRUZIONE

PERIODO	DURATA GIORNI	LUOGHI DA VISITARE	DOCENTI ACCOMPAGNARE GLI ALUNNI	DISPONIBILI AD

PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE A MANIFESTAZIONI

DATA	SEDE E/O LUOGO	BREVE DESCRIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

Indicazioni per lo svolgimento delle prove d'esame (alunni con BES) e alunni con Legge 104

1) **Alunni con Legge 104**

La valutazione finale degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata sulla base del piano educativo individualizzato, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte prove di esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame.

2) **Alunni con D.S.A.**

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del I ciclo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi indicati nei PDP.

Terni,

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.